



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 05 - CCIAA, INDUSTRIA E PMI - INCENTIVI ALLE IMPRESE - AZIONI
A SUPPORTO DELLE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

Assunto il 21/06/2021

Numero Registro Dipartimento: 812

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6462 del 21/06/2021

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 - ASSE 3 AZIONE 3.2.1- AVVISO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLE IMPRESE INTERESSATE DAGLI
EFFETTI NEGATIVI DELLA CRISI ECONOMICA GENERATA DALLE MISURE DI
CONTENIMENTO CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 RIAPRI
CALABRIA 2° EDIZIONE BIS DECADENZA BENEFICIO DI CUI AL DECRETO N. 3477/2021.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

La dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno contenente “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

i DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, del 1° marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020, del 3 e 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;

la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

il decretolegge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decretolegge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 bis, e dell'art. 4;

il decretolegge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;

il decretolegge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

il decretolegge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19»;

il decretolegge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”;

il decretolegge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

il decretolegge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;

il decretolegge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;

il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”;

il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19»;

il DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;

il DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19»”;

il DPCM del 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19»”;

il DPCM del 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;

il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2 che, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13.01.2021, proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato d'emergenza dichiarato quale effetto della dichiarazione di “emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale” da parte della OMS;

tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID19;

VISTI, altresì:

-il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

-il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

-il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

-il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'1 aprile 2020 che modifica il Reg. (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri ed ai Paesi che stanno negoziando la loro adesione all'UE colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID19;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.G.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESRFSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESRFSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR

2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013

-la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

-la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;

-la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario";

-la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante "Preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario";

-la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020- Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";

-la Delibera di Giunta Regionale n. 302 dell'11.08.2015 recante "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria";

-la Delibera di Giunta Regionale n. 294 del 28.07.2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 - Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020";

-la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con la D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

-la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020 e n. 368 del 16.11.2020, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

-la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";

-la D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment

Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell’art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall’art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l’attuazione delle misure atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica e dare attuazione all’accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

-la D.G.R. n. 331 del 02 novembre 2020 recante “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avviso pubblico per l’erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all’emergenza epidemiologica da Covid-19 — “Riapri Calabria 2^ Edizione”. Atto di indirizzo”;

-la D.G.R. n. 361 del 11/11/2020 con cui sono state iscritte nel capitolo del bilancio regionale U9140504202, collegato all’Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, le risorse di cui alla D.G.R. 320/2020;

-la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

VISTI:

-il DPR n. 445.2000 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

-la Legge Regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

-la Legge Regionale n. 7/96;

-il DPGR n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;

-la Legge Regionale n. 08/2002;

-il D. LGS n. 118/2011;

-la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, “Legge di stabilità regionale 2021”;

-la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”;

-la DGR n. 512 del 30/12/2020, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

-la DGR n. 513 del 30/12/2020 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

-la DGR n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto Struttura organizzativa della G.R. — approvazione — revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541.2015 e s.m.i.”;

-la DGR n. 271 del 28.09.2020, con oggetto “Struttura organizzativa della giunta regionale — approvazione modifiche del regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.”;

-la DGR n. 286 del 28.09.2020, con oggetto “Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;

-il DPGR n. 121 del 01/10/2020, con il quale è stato conferito l’incarico, al dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”;

-il D.D.G. n. 10090 del 06 ottobre 2020 avente ad oggetto: Delibere di Giunta Regionale n. 271 e 286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali;

-il D.D.G. n. 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Adempimenti seguenti alle DD.GG.RR. nn.271 e 286 - Approvazione della microstruttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo come modificato e integrato con D.D.G. n. 12176/2020 e dal D.D.G. n. 12229/2020-;

-il decreto n. 11732 del 13/11/2020 con il quale è stata designata responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Farina Maria Antonietta – funzionaria di ctg D di questo Dipartimento;

VISTE altresì le deliberazioni n. 49 del 24/04/2020, n. 66 del 05/05/2020, n. 70 del 15/05/2020 e n. 320 del 26/10/2020 e n. 361 del 11/11/2020, con cui la giunta regionale ha adeguato la dotazione dell'asse 3 del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020;

CONSIDERATO inoltre che l'Asse prioritario 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 prevede le seguenti priorità di investimento:

-Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;

-Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;

-Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

-Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione;

RICHIAMATI:

Il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 marzo 2020 (modificata con comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" come emendata in data 8 maggio 2020 e 29 giugno 2020);

l'obiettivo specifico 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, nonché l'azione 3.2.1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese;

la circolare 61092 del 10 febbraio 2021 del Dipartimento Programmazione Unitaria;

il parere di coerenza reso dall'Autorità di Gestione POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con la nota prot. SIAR n.426049 del 28.12.2020;

VISTI:

il decreto n. 11732 del 13/11/2020 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 - asse 3 azione 3.2.1 - Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2^a edizione". Approvazione avviso pubblico e allegati, accertamento e prenotazione impegno di spesa;

il decreto n. 1021 del 03/02/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2^o edizione di cui al DDG n. 11732/2020. Modifica Avviso pubblico e Allegati,

Riapertura Sportello per la presentazione delle domande, accertamento e prenotazione impegno di spesa;

il decreto n. 1282 del 10/02/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 20114-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2° edizione, approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con DDG n. 1021/2021. Rettifica termini apertura e chiusura sportello ed allegati di cui al DDG n. 1021 del 03.2.2021;

il decreto n. 2864 del 16/03/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 20114-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2° edizione, approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con DDG n. 1021/2021. Rettifica termini apertura e chiusura sportello ed allegati di cui al DDG n. 1021 del 03.2.2021. Approvazione elenco domande pervenute e nomina commissione.

il decreto n. 3477/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 20114-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2° edizione bis, Presa atto e approvazione esiti della commissione di valutazione, accertamento delle entrate, perfezionamento impegno di spesa e impegno di spesa;

il decreto n. 3699/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 20114-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2° edizione bis – Trasferimento fondi al soggetto gestore Fincalabra Spa;

il decreto n. 4013/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 20114-2020 - asse 3 azione 3.2.1- Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2° edizione bis – concessione aiuti -;

il decreto n. 6127/2021 avente ad oggetto: POR CALBARIA 2014 2020 asse 3 azione 3.2.1 Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi per l'emergenza epidemiologica da Covid 19 Riapri Calabria 2 edizione bis, approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con DDG n. 1021/2021. Presa atto e approvazione esiti commissione di valutazione istanze di riesame. Accertamento delle entrate e impegno di spesa;

il decreto n. 6373/2021 avente ad oggetto: POR CALBARIA 2014 2020 asse 3 azione 3.2.1 Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi per l'emergenza epidemiologica da Covid 19 Riapri Calabria 2 edizione bis, approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con ddg n. 1021/2021. Istanze di riesame trasferimento fondi al soggetto gestore Fincalabra Spa.

VISTA la nota di Fincalabra spa, pervenuta a mezzo PEC in data 18.06.2021, prot. n. 4104/2021 acquisita in pari data al prot. Dipartimentale Siar n. 278509 con la quale il soggetto gestore ad integrazione delle precedenti note, prot. Siar n. 254634/2021 e prot. Siar n. 273029/2021, in atti, ha trasmesso l'elenco aggiornato di n. 1108 beneficiari di Riapri Calabria 2 edizione bis per i quali non è stato possibile procedere all'erogazione del contributo a seguito dell'esito negativo delle verifiche effettuate sui DURC, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO al riguardo che:

-l'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a euro 1.500 (millecinquecento) per ciascuna impresa richiedente", previa verifica del possesso dei requisiti richiesti (p. 4.5 dell'avviso)

- sulla base di quanto stabilito al punto 5.1 dell'Avviso- obblighi del beneficiario, controlli e revoche – il beneficiario è obbligato a:

- Lettera d) rispettare le prescrizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati, nonché delle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- Lettera h) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ai sensi della L. n. 27/2020 e DL n. 34/2020. La posizione dell'impresa beneficiaria potrà essere dimostrata, in relazione all'emergenza COVID19 avvalendosi delle forme previste dall'art. 264 c. 1 lett. A) del DL n. 34/2020 (decreto Rilancio);

-sulla base di quanto stabilito al punto 5.3 – cause di decadenza – il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso nei casi di cui alla:

- Lettera a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

-sulla base di quanto stabilito al punto 5.4 – revoca del contributo – sono motivi di revoca totale del contributo:

- Lettera a) perdita dei requisiti di ammissibilità e lettera f) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 5.2.5 qui non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti;

CONSIDERATO inoltre che:

-il presente decreto non comporta nuovi ed ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

-si procederà con successivo atto, al recupero delle somme già trasferite al soggetto gestore Fimcalabra Spa, una volta decorsi i termini e definiti eventuali ricorsi:

RITENUTO pertanto di dover procedere, per quanto sopra, a dichiarare la decadenza del beneficio ammesso con decreto n. 3477/2021 e contestuale revoca totale del contributo per n. 1108 beneficiari, già individuati con decreto n. 4013/2021, di cui all'elenco (allegato A) che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'importo totale del contributo decaduto e revocato è pari a euro 1.662.000,00;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del DLGS n.33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 DLGS n. 33/2013 al momento della decadenza del beneficio ammesso con decreto n. 3477/2021 e della revoca totale del contributo ai singoli beneficiari individuati con decreto n. 4013/2021;

TENUTO CONTO che con il D.D.G. n. 10090/2020 per il settore 5 "CCIAA, Industria e PMI, Incentivi alle Imprese, Azioni a supporto della competitività delle Imprese" non è stato individuato alcun Dirigente e, pertanto, le funzioni vengono svolte ex lege dal Dirigente Generale Reggente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal RUP e dal Settore competente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto, a termine delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

La narrativa in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

-Di prendere atto della nota trasmessa da Fimcalabra spa, pervenuta a mezzo PEC in data 18.06.2021, prot. n. 4104/2021, acquisita in pari data al prot. Dipartimentale Siar n. 278509 con la quale il soggetto gestore, ad integrazione delle precedenti note prot. Siar n. 254634/2021 e prot. Siar n. 273029/2021, in

atti, ha trasmesso l'elenco aggiornato di n. 1108 beneficiari di Riapri Calabria 2 edizione bis per i quali non è stato possibile procedere all'erogazione del contributo a seguito dell'esito negativo delle verifiche effettuate sui DURC, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

-Di dichiarare la decadenza dal beneficio del contributo, ai sensi di quanto previsto negli artt. 5.3 – cause di decadenza – lettera a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia e lettera b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda, per n. 1108 beneficiari ammessi con decreto n. 3477/2021 e già individuati con decreto n. 4013/2021, di cui all'elenco (allegato A) che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-Di revocare, per l'effetto, ai sensi di quanto previsto all'art. 5.4 - lettera a) perdita dei requisiti di ammissibilità e lettera f) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 e 5.2.5, qui non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti, il contributo riconosciuto per n. 1108 beneficiari ammessi con decreto n. 3477/2021 e già individuati con decreto n. 4013/2021, di cui all'elenco (allegato A) che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-Di dare atto, pertanto, che l'importo totale del contributo per il quale si procede a decadenza e per l'effetto a revoca è pari a euro 1.662.000,00;

-Di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;

-Di dare atto che il presente decreto non comporta nuovi ed ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

-Di dare atto che si procederà con successivo atto, al recupero delle somme già trasferite al soggetto gestore Fimcalabra Spa, una volta decorsi i termini e definiti eventuali ricorsi;

-Di trasmettere il presente Decreto al Dipartimento Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e al Soggetto Gestore Fimcalabra s.p.a per il seguito di competenza;

-Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del DLGS n.33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 DLGS n. 33/2013.

-Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FARINA MARIA ANTONIETTA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)